



Servizio Sanitario Regionale Basilicata
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

NUMERO 2021/00241

DEL 30/03/2021

☒ Collegio Sindacale il

30/03/2021

OGGETTO

Bando interno di mobilità volontaria/immissione in ruolo, riservato al personale del comparto in posizione di comando, di assegnazione temporanea ex art. 42-bis del D.Lgs. 151/2001 ovvero collocato in aspettativa da altra Azienda e in servizio a tempo determinato presso ASP.

Struttura Proponente

Gestione del Personale - (PZ)

Documenti integranti il provvedimento:

Descrizione Allegato	Pagg.	Descrizione Allegato	Pagg.
Aviso di ricognizione	1	Schema di domanda	1

Uffici a cui notificare

Affari Generali	Segreteria Direzionale
Dipartimento Laboratorio	Valutazione e Trattamento giuridico del personale
Sviluppo delle Risorse	Comunicazione e Relazioni Esterne - (PZ)
Economico Patrimoniale	Gestione Amministrativa Presidi Ospedalieri e Distretti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente è stata pubblicata ai sensi dell'Art.32 della L.69/2009 all'Albo Pretorio on-line in data 30/03/2021

La presente diviene
eseguibile ai sensi
dell'art.44 della L.R.
n.39/2001 e ss.mm.ii

☒ Immediatamente

☐ Dopo 5 gg dalla
pubblicazione all'Albo

☐ Ad avvenuta
approvazione
regionale

Il Responsabile dell'UOC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane dott. Antonio Pedota > relaziona quanto segue:

Viste e richiamate:

- la normativa nazionale in materia di Bilancio di Previsione per anni Finanziari 2017 e 2018 e di Bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;
- le Leggi di Stabilità Regione Basilicata e i Collegati alle stesse – anni 2016-2019;
- la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante: “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;
- la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante: “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;
- la L.R. Basilicata 20 marzo 2020, n. 10 recante: “Legge di stabilità regionale 2020”;
- la L.R. Basilicata 20 marzo 2020, n. 12 recante: “Collegato alla legge di stabilità regionale 2020”;
- la L.R. Basilicata 8 agosto 2012, n. 16 e ss.mm.ii. ed in particolare l’art. 20;
- la L.R. Basilicata 12 gennaio 2017, n. 2 recante “Riordino del Servizio Sanitario Regionale di Basilicata”, pubblicata sul B.U.R.B. – parte I – n. 1 del 16/01/2017;
- la D.D.G. n. 2016/00302 del 13/05/2016 recante: “Vincoli di crescita della spesa per il personale: approvazione delle tabelle relative al costo del personale alle date del 31/12/2004 e del 31/12/2015 e del prospetto concernente la stima dei pensionamenti nel periodo 2016-2020”;
- le DD.G.R. Basilicata n. 641 del 14/06/2016, n. 969 del 09/08/2016, n. 1506 del 23/12/2016, n. 166 del 02/03/2017, n. 218 del 17/03/2017, n. 328 del 21/04/2017, n. 880 del 04/08/2017, n. 1260 del 24/11/2017, n. 216 del 16/03/2018 e n. 338 del 20/04/2018;
- la D.D.G. n. 2015/00579 del 03/09/2015 recante: “Deliberazione del Direttore Generale n. 502 del 28/07/2015 di Adozione dell’Atto Aziendale dell’ASP. Modifiche e riapprovazione”, approvata con D.G.R.B. n. 1177 del 11/09/2015;

Viste e richiamate, altresì:

- il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. e, in particolare, l’art. 6-ter, come inserito dall’art. 4, comma 3, del D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75 e ss.mm.ii., con cui si rimanda a decreti di natura non regolamentare, adottati dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, previa intesa, con riguardo al S.S.N. (art. 6-ter, co. 3 del D.Lgs 165/01), in sede di Conferenza Unificata di cui all’art. 8, co. 6, della L. n. 131/2003 e di concerto con il Ministro della Salute, la definizione delle linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell’art. 6, co. 2;
- il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione dell’8 maggio 2018, contenente le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale delle amministrazioni pubbliche, entrato in vigore a far data dal 27/07/2018 con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 – Serie Generale;

- il D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito con modificazioni in Legge 25 giugno 2019, n. 60 e in particolare l'art. 11;
- la D.G.R. Basilicata n. 798 del 06/11/2019 recante: "Art. 11 D.L. 30.04.2019, n. 35, convertito in L. 25.06.2019, n. 60 – art. 20 L.R. 08.08.2012, n. 16: INDIVIDUAZIONE LIMITE DI SPESA PER IL PERSONALE DELLE AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO DI BASILICATA PER L'ANNO 2019 – TRIENNIO 2019/2021";
- la D.G.R. Basilicata n. 799 del 06/11/2019 recante: "Art. 6 e 6-ter del D.Lgs. 165/2001 e Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018 "Piani triennali dei fabbisogni di personale delle Aziende ed Enti del SSR": indicazioni operative e definizione delle modalità di approvazione – direttiva";
- la D.D.G. n. 2020/00766 del 22/12/2020 con la quale, per l'effetto, è stato adottato, in via provvisoria, il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale – Anni 2021/2023 in ottemperanza alle disposizioni contenute nelle DD.G.R. Basilicata n. 798/2019 e n. 799/2019;
- la D.G.R. Basilicata 29 dicembre 2020 n. 1019, pubblicata sul B.U.R.B. – Supplemento ordinario – n. 1 del 02/01/2021, avente ad oggetto: "Art. 6 D.Lgs. n. 165/2001 — D.M. 8/5/2018 – DGR 799/2019. Approvazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2021/2023 Azienda Sanitaria Locale di Potenza", con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2021/2023 di questa Azienda Sanitaria proposto con D.D.G. n. 766/2020;
- la D.D.G. n. 2021/00050 del 26/01/2021 con la quale, per l'effetto, giusta previsione dell'art. 7 del D.M. 8 maggio 2018, già richiamato, è stato adottato, in via definitiva, il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale – Anni 2021/2023 da comunicarsi al MEF, tramite il sistema di cui all'art. 60 del D. Lgs 165/2001 e s.m.i, nei successivi trenta giorni dall'approvazione definitiva;

Letti i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi al personale del comparto;

Vista la circolare della Presidenza del consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica, n. 2 del 26/04/2006, avente ad oggetto *"Procedure di mobilità - personale in posizione di utilizzo temporaneo"* laddove dispone che *..." I provvedimenti normativi recentemente approvati hanno dedicato particolare attenzione in più occasioni all'utilizzazione temporanea dei dipendenti da parte delle pubbliche amministrazioni.... Omissis... Questo principio risponde alle esigenze di razionalizzazione della organizzazione e di efficienza: se l'attività del dipendente è utile per soddisfare un fabbisogno professionale (che si è dimostrato duraturo) dell'amministrazione di destinazione è opportuno che la sua professionalità sia dalla stessa acquisita, con la copertura del relativo posto in organico. Rimangono salve le specifiche ipotesi di utilizzo temporaneo (comando, fuori ruolo o analoghe posizioni) previste da leggi speciali per il soddisfacimento di particolari esigenze, come, ad esempio, le assegnazioni disposte per l'inserimento negli uffici di diretta collaborazione dei Ministri di cui all'art. 14, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001. In questi casi, come in altre fattispecie speciali, il criterio della temporaneità è adattato in modo flessibile in funzione delle peculiari esigenze per le quali la disciplina è posta. L'esigenza di razionalizzazione dell'organizzazione amministrativa è poi alla base di un altro recente intervento normativo, con la novella*

dell'art. 30 del decreto legislativo n. 165 del 2001 in tema di passaggio diretto di dipendenti (mobilità concordata). In particolare, l'art. 5, comma 1-quater, del decreto-legge n. 7 del 2005, ha aggiunto il comma 2-bis nel citato articolo, prevedendo che le pubbliche amministrazioni, a fronte di posti vacanti in organico, prima di espletare procedure concorsuali, devono attivare procedure di mobilità provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti in posizione di comando o fuori ruolo. ... Omissis... La ratio della novella è duplice; infatti, la norma da un lato vuole valorizzare l'esperienza professionale già acquisita dal dipendente temporaneamente utilizzato nell'amministrazione di destinazione, dall'altro intende contribuire a razionalizzare l'organizzazione delle amministrazioni e contenere la spesa per il personale, ribadendo il principio del previo esperimento delle procedure di mobilità anche mediante la stabilizzazione dei comandati. In questa ottica, va considerata in modo particolare l'acquisizione dei dipendenti in posizione di comando e fuori ruolo, la cui utilizzazione protrattasi nel tempo giustifica un fabbisogno professionale duraturo dell'amministrazione di destinazione, con la copertura del relativo posto in organico. Si invitano, pertanto, le amministrazioni in indirizzo a dare prioritariamente corso, in conformità alle esigenze di efficienza e buon andamento delle pubbliche amministrazioni, alle procedure di inquadramento del personale in questione, anche per corrispondere alle legittime aspettative degli interessati, in presenza dei relativi posti in organico e mediante le procedure di cui all'art. 30, commi 2-bis e ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001Omissis..."

Richiamata altresì la Nota circolare n. 11786 del 22/02/2011 del Dipartimento della Funzione Pubblica/U.P.P.A., in cui può leggersi *"Si richiama, infine, la giurisprudenza consolidata secondo cui l'obbligo delle amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, di attivare le procedure di mobilità evidenzia un obiettivo chiaro del legislatore di accordare all'istituto della mobilità priorità assoluta rispetto all'assunzione di nuovo personale pubblico. Secondo un orientamento univoco l'obiettivo va perseguito anche se alla nuova assunzione si procede mediante lo scorrimento di graduatorie ancora efficaci, "nell'evidente scopo di contenimento della spesa pubblica inerente il personale di tutte le pubbliche amministrazioni." E' necessario, altresì, rispettare quanto prescritto dal citato articolo 30, comma 2-bis, circa l'immissione prioritaria in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, subordinatamente alla verifica dell'esistenza dei necessari presupposti normativi e, in ogni caso, nel rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni."*

Considerato che nel corso dell'incontro sindacale con le OO.SS. del comparto del 19/01/2021, in ragione di quanto testé esposto, le parti hanno ritenuto utile, per le assunzioni previste nel PTFP, al fine di favorire prioritariamente l'inserimento in ruolo di personale già in servizio a vario titolo presso l'Azienda (ad es. comando, assegnazioni temporanee etc.), operare una apposita ricognizione del personale in tale posizione;

Dato atto che, nell'attuale momento emergenziale, attesa la oggettiva difficoltà di espletamento di procedure concorsuali (es. per i profili amministrativi in ragione del numero rilevante dei potenziali interessati), nonché ed in particolare, la difficoltà a reperire personale in alcuni particolari profili (es. CPS –

Infermiere cat. D) risulta particolarmente rispondente ai canoni di economicità, efficacia ed efficienza dell'agire amministrativo porre in essere procedure semplificate per la celere acquisizione di personale del comparto a tempo indeterminato che consente di dare maggiore consistenza agli organici aziendali;

Evidenziato che l'immissione in ruolo dei dipendenti in discorso, che presentino, eventualmente, domanda di trasferimento nei ruoli, risulta subordinata:

- all'assenso del Direttore Generale;
- al possesso dei requisiti attitudinali funzionali alla posizione da ricoprire in Azienda al tempo della dell'inserimento in ruolo; tale requisito dovrà emergere da Relazione a firma del Responsabile\Direttore della Struttura aziendale presso cui il dipendente sia comandato, assegnato, etc.;
- al rilascio di nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza;
- alla piena idoneità alla mansione specifica;

Evidenziato, altresì, che le riferite immissioni in ruolo di personale in posizione di comando, di assegnazione temporanea ex art. 42 bis D. Lgs. 151/2001 ovvero di personale in servizio a tempo determinato presso ASP e collocato in aspettativa presso l'Azienda con la quale ha in atto un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, saranno effettuate comunque entro i limiti numerici delle assunzioni programmate, per i relativi profili professionali, di cui al Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2021/2023 di questa Azienda Sanitaria proposto con D.D.G. n. 766/2020;

Ritenuto, per tutto quanto sopra esposto, necessario procedere a bandire un apposito avviso interno finalizzato all'eventuale immissione in ruolo presso questa ASP, allegato al presente provvedimento deliberativo quale parte integrante e sostanziale dello stesso con i relativi allegati;

Precisato che in nessun caso la presentazione della domanda nella procedura di ricognizione determina per il dipendente l'insorgenza del diritto all'inserimento nei ruoli dell'ASP, non potendo, quest'ultimo prescindere da presupposte valutazioni aziendali circa la coerenza e opportunità dell'inserimento in ruolo della risorsa rispetto alle prioritarie esigenze aziendali;

Dato atto che la formulazione della proposta di un atto deliberativo impegna la responsabilità del soggetto proponente in ordine alla regolarità amministrativa e legittimità del contenuto della stessa;

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

Di approvare un avviso interno riservato al personale in posizione di comando, di assegnazione temporanea ex art. 42 bis D. Lgs. 151/2001 presso questa ASP ovvero di personale in servizio a tempo determinato presso ASP e collocato in aspettativa presso l'Azienda con la quale ha in atto un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, finalizzato all'eventuale immissione in ruolo presso questa ASP, allegato al presente provvedimento deliberativo quale parte integrante e sostanziale dello stesso con i relativi allegati;

IL DIRETTORE GENERALE

In virtù dei poteri conferitigli con Decreto di nomina dal Presidente della Giunta Regionale di Basilicata n. 258 del 16.11.2018;

Letta e valutata la proposta deliberativa riportata in narrativa;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore amministrativo, del Direttore sanitario, resi per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione sopra riportata, nei termini indicati e per l'effetto:

- ✓ **di approvare** l'avviso interno riservato al personale in posizione di comando, di assegnazione temporanea ex art. 42 bis D. Lgs. 151/2001 presso questa ASP ovvero al personale in servizio a tempo determinato presso ASP e collocato in aspettativa presso l'Azienda con la quale ha in atto un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, finalizzato all'eventuale immissione in ruolo presso questa ASP, allegato al presente provvedimento deliberativo quale parte integrante e sostanziale dello stesso con i relativi allegati;
- ✓ **di dare mandato** alla U.O.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane per la pubblicazione dell'avviso sul sito internet aziendale
- ✓ **di indicare** quale Responsabile di Procedimento la Dott.ssa Stefania Traficante - U.O.C. "Gestione e Sviluppo Risorse Umane", Sede amministrativa di Potenza, alla quale saranno demandati tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
- ✓ **di dare atto** che gli atti e la documentazione richiamati in premessa e non materialmente allegati alla presente deliberazione sono depositati presso la U.O.C. "Gestione e Sviluppo Risorse Umane" – Sede di Potenza, che ne cura la conservazione;
- ✓ **di precisare che** in nessun caso la presentazione della domanda nella procedura di ricognizione determina per il dipendente l'insorgenza del diritto alla stabilizzazione, non potendo, quest'ultimo prescindere da presupposte valutazioni aziendali circa la coerenza e opportunità della stabilizzazione della risorsa rispetto alle prioritarie esigenze aziendali;
- ✓ **di notificare** on-line il presente provvedimento deliberativo agli Uffici indicati ed individuati in frontespizio ed a tutti gli interessati a mezzo pubblicazione sul sito internet aziendale nonché, tramite la P.O. di riferimento, alle OO.SS.;
- ✓ **di dare atto** che la pendenza del termine di giorni 15 (quindici) per la presentazione delle domande, secondo le specifiche modalità indicate nell'avviso, decorrerà dalla eseguibilità del presente provvedimento (data coincidente con la pubblicazione sull'Albo Pretorio di questa ASP);
- ✓ **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Leonilde Nobile

L'Istruttore

Il Responsabile Unico del Procedimento

Antonio Pedota

Il Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa

Il presente provvedimento è notificato ai destinatari a cura dell'istruttore.

Luigi D'Angola

Lorenzo Bochicchio

Antonio Pedota

Il Direttore Sanitario
Luigi D'Angola

Il Direttore Generale
Lorenzo Bochicchio

Il Direttore Amministrativo
Antonio Pedota

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.